

In breve

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **97 (1988)**

Heft 11-12

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

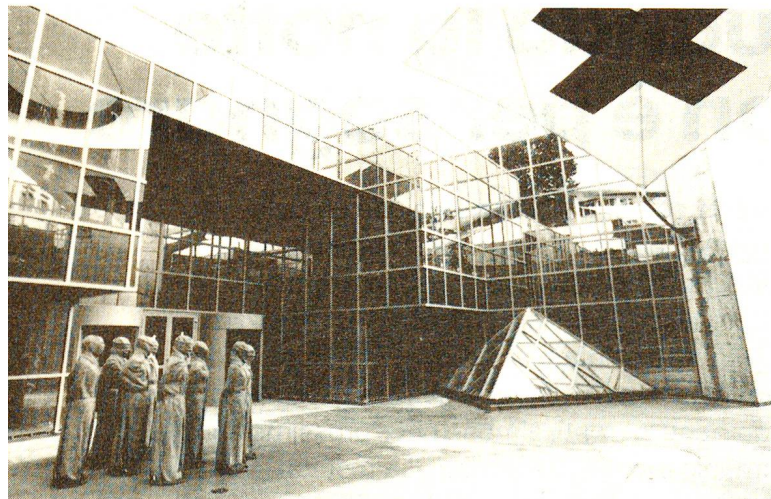
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IN BREVE



Croce Rossa: museo internazionale

Il 30 ottobre scorso, dopo molti anni di lavoro, si è aperto a Ginevra il Museo internazionale della Croce Rossa, ubicato di fronte alla sede europea delle Nazioni Unite, lungo l'avenue de la Paix.

Dopo aver superato un ampio ingresso, il visitatore risalirà 125 anni di storia della Croce Rossa Internazionale e, grazie ai metodi audiovisivi più moderni, si familiarizzerà in

modo molto vivo con l'attività di questo movimento mondiale. Film, videocassette e immagini trasmesse via satellite gli daranno infatti l'impressione di partecipare all'azione umanitaria. Attraverso la storia della Croce Rossa Internazionale, si potranno percorrere le tappe fondamentali della storia contemporanea mondiale e anche, di film in film, quelle della storia del cinema.

L'edificio è situato per tre quarti nella collina dove si eleva il Comitato Internazionale della Croce Rossa. L'architettura, volutamente sobria, è imponente e forma la cornice ideale per il messaggio umanitario trasmesso dal museo.

L'esposizione permanente si estende su una superficie di circa 1850 m², suddivisa in undici spazi che sviluppano temi quali:

- Salvaguardare la vita
- Le vie della clemenza
- La battaglia di Solferino
- La fondazione della Croce Rossa
- Dal 1864 alla Prima Guerra mondiale
- I prigionieri di guerra
- L'azione della Croce Rossa nella Prima Guerra mondiale
- Il periodo fra le due guerre
- La Seconda Guerra mondiale
- I tempi moderni
- I giorni nostri

Esposizioni temporanee su temi affini al Movimento della Croce Rossa avranno luogo a intervalli regolari. Sono già in programma le seguenti esposizioni:

- Manifesti sui diritti dell'uomo

- Oggetti fabbricati per i delegati del CICR da prigionieri di guerra e detenuti
- La filatelia della Croce Rossa

Il messaggio principale del museo è di carattere umanitario. L'accento non è messo né sulle guerre né sulle atrocità; ciò che appare in primo piano è il gesto che salva la vita e la protegge. Il visitatore deve lasciare il museo responsabilizzato e profondamente convinto della necessità di un aiuto umanitario reciproco.

Orari d'apertura: tutti i giorni, salvo il martedì, dalle 10 alle 17.

Il museo può essere visitato anche dai bambini in età scolare.

Tutti i testi e tutte le leggende sono in francese, tedesco e inglese.

Il museo è facilmente accessibile dalla stazione e dall'aeroporto.

Ingresso: Fr. 10.-. Riduzioni abituali per gruppi, studenti e bambini.

(Foto: Béatrice Plantier)

Ospedale Croce Rossa nel Vietnam

Il Comitato centrale di Croce Rossa Svizzera (CRS) ha deciso di partecipare con 431 mila franchi alla costruzione e all'attrezzatura di un ospedale del distretto della provincia vietnamita di An-Gian.

Questo ospedale di 80 letti verrà eretto a Nha-Bang, città situata nel distretto di Tinh-Bien, dove l'assistenza medica

è precaria. I mezzi per attuare questo progetto provengono dalla Confederazione, dai padrini di CRS e da un fondo speciale per il Vietnam.

Questa somma verrà utilizzata per l'acquisto di materiale edile nonché per le apparecchiature mediche e tecniche, per l'approvvigionamento di medicinali e per l'assunzione

di un medico e di un capocantiere. Con questo investimento si conclude il programma di sostegno iniziato da CRS nel 1975 in seguito alla guerra, interventi che hanno portato alla realizzazione di un ospedale pediatrico e di due policlinici nella provincia di Da Nang, e di un centro per la rieducazione di bambini handicappati nei dintorni di Hanoi.

Il Comitato centrale di CRS ha inoltre voluto ringraziare l'ex segretario generale della Croce Rossa vietnamita, Truong Xuan Nam, per i lunghi anni consacrati al lavoro umanitario, soprattutto nel settore del raggruppamento familiare. Per questo suo impegno gli è stata conferita la medaglia d'onore di Croce Rossa Svizzera.

Negoziati Iran - Irak

Dopo l'apertura dei negoziati tra Iran e Irak, sotto gli auspici del Segretario generale delle Nazioni Unite, il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) ha da parte sua intrapreso i primi passi affinché venga regolamentato il problema dei prigionieri di guerra catturati dall'inizio del conflitto.

In quest'ottica, presso la sede del CICR a Ginevra, si sono conclusi, dal 2 all'11 novembre, alcuni negoziati che hanno permesso di stipulare un accordo tra le parti in conflitto, concernente il rimpatrio di tutti i prigionieri di guerra feriti e ammalati.

Secondo i termini di questo

accordo con il CICR, le operazioni sono iniziate il 20 novembre con il rimpatrio di circa 1500 prigionieri di guerra irakeni e iraniani il cui stato di salute è stato verificato dai medici del CICR durante le visite nei campi.

Dal 5 dicembre il rimpatrio interessa tutti gli altri prigionieri di guerra feriti e malati, la cui lista viene trasmessa al CICR dalle parti.

Il rimpatrio mediato dal CICR di tutti questi prigionieri dovrà essere effettuato al più tardi entro il 31 dicembre 1988.

Il CICR è lieto dell'accordo e spera che questo sviluppo positivo faciliterà il proseguimen-

to dei suoi sforzi intesi a realizzare un piano di rimpatrio di tutti i prigionieri di guerra e dei

civili trasferiti durante il conflitto.

Dono svizzero della Festa nazionale: 3,6 milioni per Croce Rossa

A Croce Rossa Svizzera è stato attribuito il «Dono svizzero della Festa nazionale», consistente l'anno scorso in 3,6 milioni di franchi che verranno utilizzati dal nostro ente umanitario per le sue attività in Svizzera.

L'assegno è stato consegnato il 16 novembre scorso al presidente di CRS Karl Kennel,

dal consigliere nazionale Franz Dietrich, presidente del Dono svizzero della Festa nazionale.

L'ammontare raccolto proviene dalla vendita dei francobolli Pro Patria e dei distintivi del 1° agosto.

CRS consacrerà la somma per far fronte ai suoi compiti medico-sociali e assistenziali.